



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 82

IN DATA 10-04-2025

OGGETTO: PROGRAMMA INVESTIMENTI EX ART. 20 L. N. 67/88 – ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DELLA REGIONE MOLISE AI SENSI DELL'ART. 5 BIS DEL D.LGS. N. 502/92.- ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE SANITARIE REGIONALI AL D.M. DEL 19 MARZO 2015 – PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DI SECONDA E TERZA FASE DENOMINATO "POLIAMBULATORIO DI CASTELMAURO" – CUP: C34E21000610001 - CODICE INTERVENTO: 140.140201.U.089 – PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio	DOMENICO ANTONIO COLASURDO
Il Direttore del Servizio SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL SSR	MICHELE COLITTI
Il Direttore Generale per la Salute	DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse Di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/ l'effettivo stato di avanzamento de/l 'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

VISTO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- l'ASREM, con nota acquisita al prot. reg. n. 27115 del 24/02/2025, ha richiesto l'ammissione al finanziamento dell'intervento denominato "Poliambulatorio di Castelmauro";
- con Decreto del Commissario ad ACTA n. 72 del 25/03/2025, tra l'altro, è stato approvato il progetto denominato "Poliambulatorio di Castelmauro" dell'importo complessivo di € 370.000,00, giusta Deliberazione del Direttore Generale dell'ASREM n. 1646 del 29/12/2021;

RILEVATO che, nel decreto di cui sopra, per mero errore materiale, è stato indicato l'importo a carico dello Stato

(95% del totale di € 370.000,00) pari ad € 251.500,00, a fronte di € 351.500,00;

RITENUTO quindi di rettificare l'importo di € 251.500,00 con l'importo esatto di € 351.500,00, confermando la quota a carico della Regione pari a € 18.500,00;

VISTO il Decreto del Commissario ad ACTA n. 81 del 08/04/2025 recante “*PROGRAMMA INVESTIMENTI EX ART. 20 L. N. 67/88 – ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DELLA REGIONE MOLISE AI SENSI DELL'ART. 5 BIS DEL D.LGS. N. 502/92. - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE SANITARIE REGIONALI AL D.M. DEL 19 MARZO 2015 – RETTIFICA D.C.A. N.42-43-44-45-46-47 DEL 07/03/2025, N. 56-57-58 DEL 17/03/2025, N. 66-67-68-69 DEL 24/03/2025, N. 72-73-74 DEL 25/03/2025.*”;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto “*i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale*” della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

E' rettificato il Decreto del Commissario ad ACTA n. 72 del 25/03/2025, rubricato “*PROGRAMMA INVESTIMENTI EX ART. 20 L. N. 67/88 – ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DELLA REGIONE MOLISE AI SENSI DELL'ART. 5 BIS DEL D.LGS. N. 502/92.- ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE SANITARIE REGIONALI AL D.M. DEL 19 MARZO 2015 – PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DI SECONDA E TERZA FASE DENOMINATO "POLIAMBULATORIO DI CASTELMAURO" – CUP: C34E21000610001 – CODICE INTERVENTO: 140.140201.U.056 – RICHIESTA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO*”, nelle parti in cui si stabilisce che l'importo a carico dello Stato (95% del totale di € 370.000,00) risulta essere pari a € 251.500,00, con l'importo esatto di € 351.500,00, confermando il contenuto del predetto decreto in ogni altra sua parte.

Articolo 2

Il costo totale dell'intervento, pari a € 370.000,00, risulta finanziato come di seguito specificato:

- a) finanziamento statale ex art. 20 Legge 67/88 € 351.500,00;
- b) finanziamento regionale € 18.500,00.

Articolo 3

È inoltrata al Ministero della Salute, richiesta di ammissione a finanziamento dell'importo di € **351.500,00**, pari al 95% dell'intera spesa progettuale di € 370.000,00.

Articolo 4

Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'A.S.Re.M, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82